COMMISSIONE II

AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - AFFARI INTERNI E DI CULTO - ENTI PUBBLICI

56.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 28 APRILE 1971

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE **MATTARELLI**

INDICE

PAG.

Disegno di legge (*Seguito della discussione*):

Norme integrative del decreto-legge 28 agosto 1970, n. 622, convertito con modificazioni nella legge 19 ottobre 1970, n. 744, recante provvidenze a favore dei connazionali rimpatriati dalla Libia e di profughi di altri Paesi africani (3107) 580

Proposte di legge (*Discussione e rinvio*):

ABELLI ed altri: Modifica del terzo e quarto comma dell'articolo 1 della legge 4 gennaio 1968, n. 7, sull'assistenza ai profughi ed ai connazionali rimpatriati assimilati ai profughi (1504);

BERNARDI ed altri: Disposizioni ai fini del reinserimento nella economia nazionale degli agricoltori profughi dei paesi del continente africano (1984);

DE LORENZO FERRUCCIO: Modifica dell'articolo 28 della legge 4 marzo 1952, n. 137, sulla assistenza a favore dei profughi (2556);

ABELLI ed altri: Riconoscimento della qualifica di profugo per i rimpatriati dalla Libia e adeguamenti dei contributi assistenziali (2681);

PAG.

BIGNARDI: Agevolazioni e incentivi nel settore agricolo a favore dei profughi libici per il loro inserimento nel mondo del lavoro (2750) 580

PRESIDENTE 580, 581

FRANCHI 580

JACAZZI 580

SALVI, *Relatore* 580

Proposte di legge (*Seguito della discussione*):

LIZZERO ed altri: Scioglimento dell'Opera nazionale di assistenza all'infanzia delle Regioni di confine (ONAIRC) (1361);

ARMANI ed altri: Riordinamento dell'Opera nazionale di assistenza all'infanzia delle Regioni di confine (ONAIRC) (2881) 581

PRESIDENTE 581

BOLDRIN, *Relatore* 581

LIZZERO 581

La seduta comincia alle 9,50.

BOLDRIN, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Seguito della discussione del disegno di legge: Norme integrative del decreto-legge 28 agosto 1970, n. 622, convertito con modificazioni nella legge 19 ottobre 1970, n. 744, recante provvidenze a favore dei connazionali rimpatriati dalla Libia e dei profughi di altri paesi africani (3107) e discussione delle proposte di legge Abelli ed altri: Modifica del terzo e quarto comma dell'articolo 1 della legge 4 gennaio 1968, n. 7, sull'assistenza ai profughi ed ai connazionali rimpatriati assimilati ai profughi (1504); Bernardi ed altri: Disposizioni ai fini del reinserimento nell'economia nazionale degli agricoltori profughi dei paesi del continente africano (1984); De Lorenzo Ferruccio: Modifica dell'articolo 28 della legge 4 marzo 1952, n. 137, sulla assistenza a favore dei profughi (2556); Abelli ed altri: Riconoscimento della qualifica di profugo per i rimpatriati dalla Libia e adeguamenti dei contributi assistenziali (2681) e Bignardi: Agevolazioni e incentivi nel settore agricolo a favore dei profughi libici per il loro inserimento nel mondo del lavoro (2750).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Norme integrative del decreto-legge 20 agosto 1970, n. 622, convertito con modificazioni nella legge 19 ottobre 1970, n. 744, recante provvidenze a favore dei connazionali rimpatriati dalla Libia e di profughi di altri paesi africani » e la discussione delle proposte di legge Abelli ed altri: « Modifica del terzo e quarto comma dell'articolo 1 della legge 4 gennaio 1968, n. 7, sull'assistenza ai profughi ed ai connazionali rimpatriati assimilati ai profughi », Bernardi ed altri: « Disposizioni ai fini del reinserimento nella economia nazionale degli agricoltori profughi dei paesi del continente africano », De Lorenzo Ferruccio: « Modifica dell'articolo 28 della legge 4 marzo 1952, n. 137, sull'assistenza a favore dei profughi », Abelli ed altri: « Riconoscimento della qualifica di profugo per i rimpatriati dalla Libia e adeguamenti de i contributi assistenziali » e Bignardi: « Agevolazioni e incentivi nel settore agricolo a favore dei profughi libici per il loro inserimento nel mondo del lavoro ». Queste proposte di legge sono state, su nostra richiesta, trasferite in sede legislativa, ai fini dell'abbinamento con il disegno di legge n. 3107.

Il Comitato ristretto nominato per l'esame di questi provvedimenti si è riunito più volte, ha preso in considerazione il testo del disegno di legge governativo, e lo ha opportunamente modificato ed integrato, tenendo presenti anche le proposte di iniziativa parlamentare. Devo far presente che a seguito del trasferimento in sede legislativa delle proposte di legge, si sono riaperti i termini per la espressione del parere da parte di alcune Commissioni.

Devo anche informare la Commissione che nella seduta di ieri sera del Comitato ristretto i rappresentanti del gruppo comunista hanno espresso l'opinione che sarebbe comunque opportuno, anche se sono scaduti i relativi termini, acquisire il parere della Commissione lavori pubblici in merito alla parte riguardante gli alloggi per i profughi. Si è stabilito che per questo punto ci si sarebbe rimessi alla decisione della Commissione.

Ciò detto, vorrei che i colleghi si pronunciassero in merito all'opportunità di chiedere intanto al relatore di svolgere questa mattina la relazione, in considerazione del carattere di urgenza del provvedimento.

SALVI, *Relatore*. Se decidiamo di procedere senza attendere il parere della Commissione lavori pubblici, essendo scaduti i relativi termini, svolgerei la relazione; in caso contrario preferirei attendere tale parere.

JACAZZI. Non insistiamo in questo senso perché, anche se è vero che il provvedimento è urgente, ci sembra esista però l'intesa da parte di tutti di approvarlo nel più breve tempo possibile; un rinvio quindi non dovrebbe avere effetti negativi dal punto di vista dei tempi di approvazione.

FRANCHI. Noi ci rendiamo conto della sua innegabile utilità, ma non riteniamo che tale parere sia poi indispensabile.

Non ci opponiamo comunque al rinvio richiesto; desidereremmo però che si fissasse una data precisa per la discussione, perché, giunti a quel momento, dovremmo necessariamente procedere, col parere o senza.

PRESIDENTE. Faccio rilevare ai colleghi che la Commissione lavori pubblici è attualmente impegnatissima a portare avanti il disegno di legge sulla casa. Non vorrei quindi che non trovasse il tempo per fornirci questo parere. Vuol dire che, se la Commissione insiste in questo senso, farò un passo presso il presidente della Commissione lavori pubblici.

JACAZZI. Possiamo stabilire che quando sarà scaduto il termine per la Commissione

agricoltura procederemo comunque alla discussione, anche in mancanza dell'altro parere.

PRESIDENTE. — Faccio notare che nel testo del Comitato ristretto sono stati recepiti tre emendamenti proposti dal Governo. Poiché essi importano onere finanziario, anche se posto a carico di capitoli dello stato di previsione della spesa dal Ministero dell'interno, ritengo necessario sentire il parere della Commissione bilancio.

Può quindi rimanere stabilito che la discussione del provvedimento è rinviata alla prossima settimana, con l'intesa che a tale discussione si procederà comunque, anche se non sarà pervenuto il parere della Commissione lavori pubblici.

(*Così rimane stabilito*).

Seguito della discussione delle proposte di legge: Lizzero n. 1361 e Armani ed altri n. 2881, concernenti l'Opera nazionale di assistenza all'infanzia delle regioni di confine (ONAIRC).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata delle proposte di legge Lizzero ed altri: « Scioglimento dell'Opera nazionale di assistenza all'infanzia nelle regioni di confine (ONAIRC) », ed Armani ed altri: « Riordinamento dell'Opera nazionale di assistenza all'infanzia delle regioni di confine (ONAIRC) », per le quali è richiesto il parere della I e della V Commissione.

Come i colleghi ricordano, nel corso dell'ultima seduta dedicata all'argomento il relatore, onorevole Boldrin, aveva preannunciato la presentazione di un testo da lui predisposto. A seguito della illustrazione che ne aveva fatto era emerso un orientamento favorevole. Ora il testo è stato distribuito.

Mi risulta che su questo testo esiste qualche riserva anche da un punto di vista di tecnica legislativa, oltre che di sostanza. Mi domando quindi se non valga la pena che tale testo sia esaminato dal Comitato ristretto, prima di trasmetterlo per il parere alle Commissioni competenti.

Do la parola al relatore, che più di me ha seguito la vicenda, perché ci dica come ritiene opportuno che ci orientiamo in merito a questo provvedimento.

BOLDRIN, *Relatore*. Mi pare che la proposta del presidente sia da accogliersi, per due motivi. Quello pregiudiziale riguarda la necessità di acquisire il parere della I e della V Commissione. Quanto al secondo, nella sua buona volontà di cogliere il meglio delle due proposte di legge, sotto l'aspetto sostanziale, il relatore ha fatto delle omissioni involontarie rispetto ad alcuni punti, in particolare per quanto riguarda i compiti del comitato comunale.

Prego quindi il Presidente di rinviare la discussione a mercoledì prossimo.

PRESIDENTE. In tal caso il Comitato ristretto dovrebbe riunirsi entro questa settimana.

LIZZERO. Noi siamo d'accordo con la proposta che ella ha fatto e con le considerazioni svolte dal relatore. Riteniamo estremamente utile una nuova riunione del Comitato ristretto allo scopo di definire il testo da inviare alle Commissioni I e V per il parere, affinché la nostra Commissione nella seduta di mercoledì prossimo possa esaminare ed approvare definitivamente i provvedimenti oggi all'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, può quindi rimanere stabilito che entro la giornata di oggi, o al massimo entro domani, il Comitato ristretto si riunirà per esaminare il testo che sarà trasmesso alle Commissioni I e V per il parere di competenza.

(*Così rimane stabilito*).

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle 10,5.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. GIORGIO SPADOLINI

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
Dott. ANTONIO MACCANICO

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO